

Bollettino fitosanitario numero 27

Viticultura

La situazione fitosanitaria dei vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina è stata condizionata dalla forte pressione di peronospora avuta a maggio e nella prima metà del mese di giugno. Con la peronospora ormai all'interno dei vigneti, nonostante una diminuzione delle precipitazioni, anche l'ultima parte del mese di giugno e la prima metà del mese di luglio sono stati di difficile gestione. Il passaggio a tempo

Raccomandiamo pertanto di eseguire trattamenti preventivi da definire seguendo la situazione meteorologica locale, consultando il sito www.agrometeo.ch e intervenendo alla fine del periodo di protezione del prodotto utilizzato o dopo un accrescimento dei tralci di circa 25 cm.

Si consiglia inoltre di pianificare per tempo l'eventuale trattamento anti-botritico che deve essere fatto

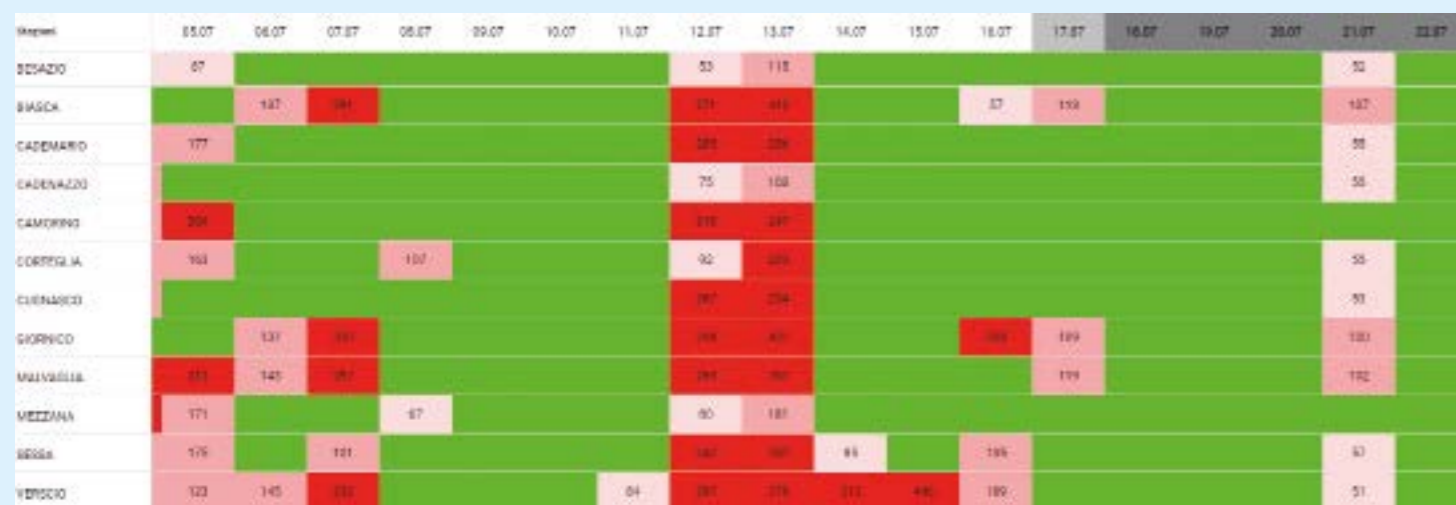


Figura 1: rischio di infezioni di peronospora. Estratto da www.agrometeo.ch.

più asciutto alla fine di giugno, in coincidenza con gli stadi fenologici particolarmente sensibili all'oidio, ha favorito il proliferare di questa malattia fungina. Attualmente, in diverse zone viticole, si possono quindi riscontrare attacchi di peronospora e oidio che in alcuni casi hanno compromesso in parte la produzione.

Durante la settimana appena trascorsa si sono avuti ancora eventi piovosi che possono aver dato il via a nuove infezioni di peronospora. Nei prossimi giorni sarà abbastanza soleggiato e caldo-afoso con possibili rovesci o temporali isolati lungo le Alpi. Verso la fine della settimana rovesci e temporali saranno più probabili anche nelle altre regioni e fino in pianura. Con queste condizioni ancora favorevoli alle malattie fungine e con la presenza di peronospora nel vigneto è molto importante assicurare una copertura fitosanitaria adeguata alla vegetazione ancora sana, necessaria per le ultime fasi di sviluppo degli acini e per la maturazione. Inoltre è necessario proteggere i grappoli fino all'invaatura.

nella fase di pre-chiusura del grappolo, senza necessariamente attendere la fine del mese di luglio che rappresenta il termine ultimo per la sua esecuzione. È necessario tenere ben monitorati i vigneti e di eseguire il trattamento adattandolo allo stadio di sviluppo della parcella.



Generale

Monitoraggio del coleottero giapponese

Il monitoraggio del coleottero giapponese (*Popillia japonica*) prosegue su tutto il territorio cantonale. Sulla base dei dati raccolti dal Servizio fitosanitario cantonale con le trappole a feromoni piazzate nella zona infestata è possibile dire che il periodo di massima presenza dell'insetto è stato raggiunto. Nelle cinque trappole storiche di riferimento è stato raggiunto il picco di catture tra le settimane numero 26 e 28 (Figura 2). A partire da questa settimana è quindi previsto un calo delle catture.

Rispetto al 2022 la presenza del coleottero giapponese è calata, soprattutto nel Mendrisiotto, dove è stata istituita un'ampia rete di monitoraggio in collaborazione con alcuni Comuni infestati. In alcune zone del Luganese e del Locarnese sono stati registrati aumenti localizzati delle popolazioni, la cui sorveglianza verrà intensificata nel prossimo anno.

Nei vigneti è stata constatata una presenza del coleottero generalmente minore rispetto allo scorso anno, con defogliazioni contenute. Solo in alcune parcel-

le in prossimità di zone particolarmente favorevoli per l'ovideposizione (terreni irrigati o prati umidi) la pressione è stata maggiore ed è stato necessario intervenire con un trattamento insetticida. Nei giardini privati la presenza è stata abbastanza stabile, ma in alcuni casi sono state osservate forti infestazioni con danni importanti, specialmente su rose, viti e prugni.

Poiché nelle prossime settimane è previsto un rapido calo della presenza dell'insetto e in particolare nei giardini privati, si consiglia di continuare con la cattura manuale. Gli insetti catturati vanno congelati almeno due ore prima di eliminarli. Raccomandiamo di monitorare la presenza dell'insetto e di contattare il Servizio fitosanitario cantonale nel caso di forti infestazioni.

Figura 2: Numero di insetti catturati nelle trappole a feromoni da inizio giugno.

